



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

giugno 2019

Pina Bausch. Gli anni veneziani **la mostra nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice**

In occasione dei dieci anni dalla scomparsa, la Fenice ricorda e celebra Pina Bausch (1940-2009) con una retrospettiva sui suoi anni veneziani, organizzata dall'Archivio storico della Fondazione Teatro La Fenice e curata da Franco Bolletta, responsabile artistico e organizzativo delle attività di danza. *Pina Bausch. Gli anni veneziani* – questo il titolo dell'esposizione – resterà aperta da domenica 9 giugno a domenica 14 luglio 2019 e sarà fruibile nel tradizionale percorso delle visite guidate al Teatro La Fenice e durante tutte le rappresentazioni nella sala di Campo San Fantin.

Saranno in mostra le foto di scena degli spettacoli che la danzatrice e coreografa del Tanztheater Wuppertal ha allestito in Fenice dal 1981 al 2007, immagini che permetteranno di ripercorrere quindi le tappe più importanti della Bausch e della storia del teatro-danza: da *Kontakthof*, nato nel 1978 e in scena a Venezia nel luglio del 1981, passando per la celebre passeggiata *Nelken* (1983) che ancora oggi viene replicata in tutto il mondo; oppure *Blaubart* (1985) che riprende l'opera lirica *Il castello del duca Barbablù* di Bartók e la fiaba di Charles Perrault; e ancora l'applauditissimo *Café Müller* sulla musica di Henry Purcell (1985), *Das Frühlingsopfer* (1985), *Bandoneon* (1985), *Viktor* (1992), *Für die Kinder von gestern, heute und morgen* (2005); fino al recentissimo *Água* (2007) che si ispira alle atmosfere brasiliane e viene danzato, con i costumi di Marion Cito, sui video di Peter Pabst: è questo l'ultimo titolo della Bausch presentato a Venezia, messo in scena pochi mesi dopo aver ricevuto il Leone d'oro alla carriera per la danza.

L'omaggio della Fenice a Pina Bausch e ai suoi anni veneziani prevede inoltre la proiezione in *loop* di *Pina Bausch*, un film di Anne Linsel, coprodotto WDR e Arte, in parte girato anche negli spazi del Teatro La Fenice.

